

Parente (Lista Scopelliti): «No a polemiche strumentali. E' una tappa importante»

REGGIO CALABRIA - «Una tappa importante del percorso di riorganizzazione del sistema sanitario regionale è rappresentata dall'accordo sottoscritto tra l'Ospedale Bambin Gesù e l'Azienda ospedaliera Pugliese Ciaccio guidata in modo encomiabile dal direttore generale Elga Rizzo». È quanto afferma, in una nota, il consigliere regionale Claudio Parente, componente della Commissione regionale Sanità, della Lista Scopelliti Presidente. «L'idea del Presidente Scopelliti, preannunciata subito dopo l'insediamento, di creare partnership tra centri d'eccellenza nazionali e strutture sanitarie regionali - prosegue Parente - si sta concretizzando; si permetterà così di diminuire il fenomeno dell'emigrazione sanitaria che, non solo comporta costi ingenti per le casse regionali, provoca disagi fisici ed economici alle famiglie coinvolte dal problema sanitario ed alla comunità calabrese tutta per le situazioni correlate a trasferimenti d'interi nuclei familiari, come spesso si verifica quando si è costretti ad assistere un proprio congiunto. Questa iniziativa assumerà un aspetto ancor più importante se riuscirà in tempi brevissimi ad in-

vertire il trend che porta, anche per patologie di scarsa importanza, in altre regioni, grazie al richiamo che, inevitabilmente, eserciteranno i prestigiosi centri d'eccellenza chiamati a collaborare con le strut-

ture sanitarie calabresi». «E' risaputo, infatti - sostiene Parente - come nel settore della sanità regionale, per modificare il pensiero della comunità sulla bontà o meno dell'assistenza, occorrebbe-

ro diversi lustri basati su costanti pratiche di buona sanità e questo nonostante le numerose eccellenze di uomini e reparti che popolano il mondo sanitario calabrese. Si spera, soltanto, di non assistere, anche per queste iniziative, a polemiche strumentali, o distinguo, magari dagli stessi soggetti che poi utilizzano, per se stessi o i propri familiari, i centri di eccellenza nazionali che saranno coinvolti nella nostra regione».

Necessario
ridurre
l'emigrazione